

## Come si fa una tesi di laurea ai tempi del Coronavirus di Cinum

Un tempo l'università era un luogo reale, prima che diventasse una dimensione virtuale. Il Coronavirus ci ha tolto certezze di luoghi reali: case, paesi, parchi, e... biblioteche: non sappiamo più come, né dove, cercare i materiali di studio, di tesi e lavoro. La bibliografia è diventata una sfida e un mistero. Per questo il Cinum l'accoglie, con l'intenzione di costruire una bussola tascabile, un agile prontuario che possa orientare «ceux qui cherchent». Le citazioni sparse, di Eco nel titolo e nell'incipit, di Pascal e d'altri (che chi volesse può divertirsi a trovare), non sono sfide a chi legge, ma ponti che legano passato e futuro, che ci fanno presenti a noi stessi in questo tempo difficile e incerto, in questa bufera. Le citazioni che interessano bibliofili e studiosi sono, tuttavia, quelle che seguono: le nostre *Biblioteche «fantastiche» e dove trovarle*.

### 1. RICERCA SIDA (<http://www.sida.unict.it/>)

La ricerca sul sito della biblioteca di ateneo (attraverso il sistema SUMMON) rimane sempre un punto di riferimento. Quella avanzata consente anche di filtrare i risultati che è possibile fruire online.

### 2. ACADEMIA.EDU (<https://www.academia.edu/>)

Su *Academia* gli autori spesso inseriscono abstract, indici, estratti del loro lavoro. Se ci interessa particolarmente un articolo che non è stato caricato, è possibile – con gentilezza – richiederlo all'autore, inviando un messaggio.

### 3. JSTOR (<https://www.jstor.org/>)

*Jstor* è una digital library che contiene più di 6000 ebook e oltre 150 riviste. Per far fronte all'emergenza è quasi interamente consultabile online (con alcune limitazioni).

### 4. E-BOOK o CATALOGHI ONLINE (IBS, AMAZON)

Una soluzione molto efficace – soprattutto per i classici – è quella di acquistare direttamente l'e-book da una delle piattaforme online. Inoltre, alcune librerie (come *libraccio*) oppure *Ibs*, *Amazon*, *Ebay*, permettono l'acquisto di volumi usati difficilmente reperibili. Conviene sempre fare una ricerca anche su questi.

5. MLOL ([MLOL - Digital lending \(prestito digitale\) per le biblioteche](#))

MLOL è la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale. Ad oggi le biblioteche aderenti sono oltre 6.000 in 20 regioni italiane e 10 paesi stranieri. Per utilizzare MediaLibraryOnLine è necessario essere iscritti in una delle biblioteche aderenti, ma si può anche provare gratis per un mese il servizio MLOL plus.

6. WORLDCAT (<https://www.worldcat.org/>)

*Worldcat* è un metacatalogo (una sorta di motore di ricerca) che permette di fare ricerche avanzate filtrando le risorse online. Non sempre è possibile accedere al bene direttamente da *Worldcat*, ma si possono prendere gli estremi bibliografici da cercare su *Google*.

7. ITALINEMO (<http://www.italinemo.it/>)

Tra tutti i cataloghi online *Italinemo* è il migliore per una ricerca approfondita sulle riviste di letteratura italiana. Attenzione: è un motore di ricerca ottimo, ma non esaustivo come il *Bigli*.

8. GOOGLE È IL VOSTRO MIGLIORE AMICO

*Google scholar* e *Google books* sono delle risorse importanti per la ricerca di materiale bibliografico o di monografie. Non sempre i file sono ad accesso libero, ma comunque le indicazioni ottenute possono diventare propedeutiche a un approfondimento successivo. Inoltre, il motore di ricerca *Google* – avendo un titolo o un argomento – può essere un ottimo strumento d'indagine nelle fasi iniziali (eccezionale per una ricerca fondata scientificamente sulla *serendipità*...).

9. CATALOGHI CLASSICI

OPAC (<https://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp>)

L'*Opac SBN* è comunque un punto di partenza tradizionale ma efficace: il primo passo per costruire una bibliografia più ampia possibile. Solo successivamente bisognerà cercare cosa è disponibile online.

ACNP (<https://acnpsearch.unibo.it/>)

Il catalogo dei periodici ACNP rimane un punto di riferimento, considerando che ormai molti periodici si trovano online.

BIGLI ONLINE (<http://www.bigli.it/public/>)

Accessibile solo attraverso la VPN oppure la connessione dell'università, è ancora il catalogo principe per la ricerca di saggi critici sulla letteratura italiana. Prima o poi, questo virus finirà e il BIGLI tornerà a essere lo strumento principale della nostra ricerca!

## 10. CASE EDITRICI

Alcune case editrici mettono a disposizione ebook - liberamente scaricabili o in forte offerta - aderendo alla campagna social #ioleggoacasa, ideata da Il Maggio dei Libri e dal Centro per il libro e la lettura, e all'iniziativa del Governo Solidarietà Digitale. Ecco alcuni esempi in ordine sparso: [il Saggiatore](#), [Adelphi](#), [L'orma](#), [E/O](#). Altre iniziative sono segnalate da [Book Advisor](#) e da [Bookrepublic](#).

## 11. PER LA LETTERATURA STRANIERA

WORLD DIGITAL LIBRARY (<https://www.wdl.org/en/>)

L'Unesco ha deciso di dare libero accesso a tutti alla propria biblioteca digitale mondiale, per venire incontro agli studenti bloccati a casa dall'emergenza coronavirus. Un patrimonio immenso quello messo a disposizione dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, che comprende libri, mappe, fotografie e filmati, da ora accessibili gratuitamente dal sito della biblioteca.

NEW YORK PUBLIC LIBRARY (<https://www.nypl.org/books-music-movies/ebookcentral/simplye>)

La New York Public Library ha rilasciato un'app, sia per Android che per Ios, tramite la quale si possono prendere in prestito i 300.000 ebook della collezione (non tutti insieme, naturalmente!).

DISCOVERY

([https://essec.primo.exlibrisgroup.com/discovery/search?vid=33ESSEC\\_INST:ESSEC&lang=en](https://essec.primo.exlibrisgroup.com/discovery/search?vid=33ESSEC_INST:ESSEC&lang=en))

Per i libri in pdf, ebook, articoli accademici fruibili gratuitamente

Per l'area francofona si segnalano alcuni siti essenziali, attraverso i quali è possibile reperire anche molte fonti in lingua italiana (la maggior parte dei 'prestiti' d'Oltralpe di libri in lingua italiana si 'devono' a Napoleone Bonaparte):

OPAC Biblioteca Nazionale (<https://www.bnf.fr/fr>)

Per una ricerca preliminare delle fonti.

GALLICA (<https://gallica.bnf.fr/accueil/it>)

Il sito, di libero accesso e disponibile anche in lingua italiana, propone una serie di documenti d'archivio digitalizzati, dai manoscritti ai libri, dalle stampe alle fonti audio-visuali. All'interno della piattaforma c'è una sezione in cui si possono trovare alcune edizioni a stampa digitalizzate dei classici della letteratura francese del XVIII e XIX secolo, nonché alcuni approfondimenti e percorsi tematici: (<https://gallica.bnf.fr/essentiels/>).

MANDRAGORE (<http://mandragore.bnf.fr/html/accueil.html>)

Anche questa piattaforma offre la possibilità di consultare gratuitamente i manoscritti. La ricerca può essere effettuata per temi, ma soprattutto, per personaggi, luoghi e figure retoriche.